



sul C/C n.

- 255000

di Euro

3500,00

IMPORTO IN LETTERE

Mancata cinquemila, 00

INTESTATO A

POSTE ITALIANE SPA

CAUSALE

CONGUAGLIO OBBLIGAZIONE ABUSIVISMO
EDILIZIO

ESEGUITO DA

DEBARTO LEO

VIA - PIAZZA

F. BAROCCO 185/S

CAP

50127

LOCALITÀ

FIRENZE

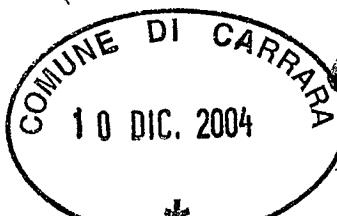
136/014 04 19-04-07 R1

0100 €3.500,00*

VCY 0359 €1,00*

C/C 00255000 P 0078

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE



Domanda relativa alla definizione degli illeciti edilizi

Al Sindaco del Comune di Carrara

Numero progressivo: 01

COML
10 DIC. 2004
Prot. n° 49606

RISERVATO AL COMUNE		
	denominazione	Cod ISTAT
Regione		
Provincia		
Comune		
N Protocollo		

Dati relativi al richiedente

Cognome o Denominazione: **DEL SARTO**

Nome: **LEO**

Nato a Massarosa (LU) il 05.10.1944

Codice fiscale DLS LEO 44R05 F035Q

Residenza anagrafica - Comune di Firenze

Via F. Baracca n. 185/S

Dati relativi all'illecito edilizio

Localizzazione

Comune: Carrara - Fraz. Colonnata - Via della Fontana n. 18

Catasto fabbricati: Fg. 47 - Mapp. 34 - 32 subb. 4, 10

Immobile soggetto a vincoli di tutela SI NO

**CONDONO EDILIZIO
ANNO 2004**
4196



Descrizione sintetica dell'illecito edilizio

- Opere interne di ristrutturazione edilizia, consistenti nel cambio di destinazione d'uso di n. 2 vani in fabbricato di civile abitazione, con cambio di quota dei relativi solai;
- Opere interne di varianti distributive, con diversa disposizione di scala di collegamento e modifiche ai locali igienici, non quantificabili in termini di superfici e volumi.

Destinazione d'uso

Residenziale

Non Residenziale Destinazione ---

Data di ultimazione: 2000

Tipologia abuso: 3

Stato dei lavori alla data del 31/03/2003 : **ultimato**

Allegati :

1. Attestazione del versamento dell'oblazione
2. Attestazione del versamento degli oneri concessori
3. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 DPR 445 ai fini dell'attestazione di non avere carichi pendenti in relazione ai delitti di cui agli art. 416 bis (Associazione di tipo mafioso), 648 bis (Riciclaggio) e 648 ter Impiego di denaro beni o utilità di provenienza illecita) del codice penale.
4. Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 nella quale risulti la descrizione delle opere per le quali si richiede il titolo abilitativo in sanatoria e lo stato dei lavori relativo.
5. Documentazione fotografica.
6. Schema di calcolo dell'oblazione e degli oneri concessori ai sensi della L.R.T. 53/2004.

Carrara, 07.12.2004

Firma del richiedente
(Del Sarto Leo)



.....



SCHEMA CALCOLO OBLAZIONE ED ONERI CONCESSORI

(Richiedente: Sig. **DEL SARTO LEO**)

Tipologia	Intervento	Superficie utile mq	Superficie non residenziale mq	Volume mc
3	Opere interne di ristrutturazione edilizia	33,85	---	124,888
6	Varianti distributive interne non quantificabili	---	---	---
totali		33,85	---	124,888

OBLAZIONE

Sup. utile
mq 33,85 x euro/mq 60,00 = **euro 2.031,00**

INCREMENTO OBLAZIONE (art.3)

Tot. Oblazione: euro 2.031,00 x 0,10 = **euro 203,10**

ONERI CONCESSORI

ONERI DI URBANIZZAZIONE

Urbanizz. Primaria:
mc 124,888 x euro/mc 0,96 = euro 119,89

Urbanizz. Secondaria:
mc 124,888 x euro/mc 2,70 = euro 337,20

COSTO DI COSTRUZIONE:

mq 33,85 x euro/mq 165,46 x 0,08 = euro 448,06

Sommano gli oneri concessori: euro 905,15 x 2 = **euro 1.810,30**

CONTI CORRENTI POSTALI - Attestazione di Versamento

BancoPosta



sul C/C n.

255000

di Euro

1700,00

IMPORTO
IN LETTERE

MILIESETTECENTO/00

INTESTATO A POSTE ITALIANE SPA - OBLAZIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

CAUSALE

OBLAZIONE ABUSIVISMO EDILIZIO - COMUNE: CARRARA

n. progr. 01 - DLS LED 44R05 F035Q-1° RATA

36/014 02 10-12-04 R1

0220 €*1.700,00*

VCY 0894 €*1,00*

C/C 00255000

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

ESEGUITO DA DEL SARTO LED

VIA - PIAZZA VIA F. BARACCA 185/S

CAP 50127 LOCALITÀ FIRENZE



CONTI CORRENTI POSTALI - Attestazione di Versamento

BancoPosta



sul C/C n.

118547

di Euro

203,10

IMPORTO
IN LETTERE

DUECENTOTRE/10

INTESTATO A COMUNE DI CARRARA

CAUSALE

10% OBLAZIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

n. progr. 01 - DLS LED 44R05 F035Q

36/014 02 10-12-04 R1

0221 €*203,10*

VCY 0895 €*1,00*

C/C 00118547

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

ESEGUITO DA DEL SARTO LED

VIA - PIAZZA VIA F. BARACCA 185/S

CAP 50127 LOCALITÀ FIRENZE

CONTI CORRENTI POSTALI - Attestazione di Versamento

BancoPosta



sul C/C n.

118547

di Euro

1810,30

IMPORTO
IN LETTERE

MILLEOTTDCENTODIECI/30

INTESTATO A COMUNE DI CARRARA

CAUSALE

ONERI CONCESSORI

36/014 02 10-12-04 R1

0222 €*1.810,30*

VCY 0896 €*1,00*

C/C 00118547

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

ESEGUITO DA DEL SARTO LED

VIA - PIAZZA VIA F. BARACCA 185/S

CAP 50127 LOCALITÀ FIRENZE



Allegato alla richiesta di : **definizione di illecito edilizio**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 DPR 445/2000)

La sottoscritta **DEL SARTO LEO** nato a Massarosa (LU)

Il 05.10.1944 con residenza nel Comune di Firenze

Via F. Baracca n. 185/S

Consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci e sotto la mia personale responsabilità,

DICHIARA:

in qualità di proprietaria con la quota del 50 % (in comproprietà con la moglie DEL SARTO NANDA) del terreno/fabbricato sito in Carrara, fraz. Colonnata, Via della Fontana n. 18

Distinto all'Ufficio del Territorio del Comune di Carrara al Fg. 47 mappali 34 – 32 subb. 4, 10

CHE LE OPERE OGGETTO DI CONDONO CONSISTONO IN :

- Opere interne di ristrutturazione edilizia, consistenti nel cambio di destinazione d'uso di n. 2 vani in fabbricato di civile abitazione, con cambio di quota dei relativi solai;
- Opere interne di varianti distributive, con diversa disposizione di scala di collegamento e modifiche ai locali igienici, non quantificabili in termini di superfici e volumi.

Letto confermato e sottoscritto.

Carrara, 07.12.2004

.....
IL/LA DICHIARANTE
(firma per esteso e leggibile)

-Allegato copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità.

COMUNE DI CARRARA
Servizio Controllo attività edilizia e Condono
UFFICIO CONDONO EDILIZIO



Allegato alla richiesta di: **definizione di illecito edilizio**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 46 DPR 445/2000)

La sottoscritta **DEL SARTO LEO** nato a Massarosa (LU)

Il 05.10.1944 con residenza nel Comune di Firenze

Via F. Baracca, n° 185/S

Consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci e sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA:

in qualità di proprietaria con la quota del 50 % (in comproprietà con la moglie DEL SARTO NANDA) del terreno/fabbricato sito in Carrara, fraz. Colonnata, Via della Fontana, n° 18

Distinto all'Ufficio del Territorio del Comune di Carrara al Fg. 47 mappale 34 – 32 subb. 4, 10

- ***di non essere imputato di uno dei delitti di cui agli articoli 416/bis, 648/bis e 648/ter del codice penale, o da terzi per suo conto.***

Letto confermato e sottoscritto.

Carrara, 07.12.2004


.....
IL/LA DICHIARANTE
(firma per esteso e leggibile)

-Allegato copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
Richiedente: Sig. DEL SARTO LEO



1 – Prospetto Sud della porzione oggetto di intervento



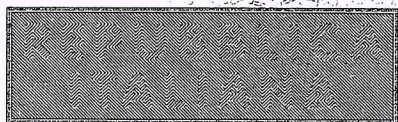
2 – Vano trasformato in cucina-pranzo



3 – Vano trasformato in soggiorno

Il presente documento
scade il 29/01/2008

AJ 0366262



LPZ S. - OFFICINA C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
FIRENZE

CARTA D'IDENTITÀ

N° AJ 0366262

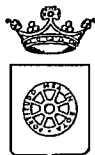
DI
DEL SARTO
LEO





Cognome	DEL SARTO
Nome	LEO
nato il	05/10/1944
(atto n.	303 1 ^s A)
a	MASSAROSA (LU)
Cittadinanza	Italiana
Residenza	FIRENZE
Via	Francesco Baracca N. 105/ S
Stato civile	----cgt.
Professione	
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	176
Capelli	brizzolati
Occhi	castani
Segni particolari	

	
Firma del titolare	<i>Del Santo Leo</i>
Firenze	30/01/2003
Impronta del dito	IL SINDACO
D'ORDINE DEL SINDACO	
L'ISTRUTTORE DIRETTIVO	
Barattini Daniela	
Diritti di segretezza	5,16
Diritti fissi	0,28



COMUNE DI CARRARA

Settore Assetto del Territorio - Urbanistica

RACCOMANDATA A.R.

prot. 4196

Pror. 17 B1

3-4-07

A DEL SARTO LEO
VIA F.BARACCA 185/S
FIRENZE

**OGGETTO: Comunicazione accoglimento istanza di permesso di costruire in sanatoria (condono 2004)
Posizione archivio 183CONDONO**

IL DIRIGENTE

Vista la domanda presentata in data 10/12/2004, da DEL SARTO LEO residente a FIRENZE in VIA F.BARACCA 185/S cod. fisc. DLSLEO44R05F035Q, registrata al prot. 49406 /4196 del 15/12/2004, con la quale viene richiesto il rilascio del permesso di costruire in sanatoria, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20 Ottobre 2004, n. 53, per le opere abusivamente realizzate sull'immobile sito in COLONNATA VIA DELLA FONTANA 18, distinto in catasto al foglio 47 mappale 34-32/4-10, come di seguito specificate:

"MODIFICHE IN UNITA' IMMOBILIARE USO RESIDENZIALE";

COMUNICA

che il Nucleo di Valutazione, nella riunione n° 10 del 09/03/2007, si e' espresso come segue: "Parere Favorevole" pertanto l'istanza relativa ai lavori di cui sopra e' accoglibile.

Entro e non oltre trenta giorni dalla data di ricevimento della presente dovranno essere presentate a questo Ufficio le ricevute non ancora prodotte attestanti i versamenti dei seguenti importi:

- **oblazione dovuta € 5531,00**
versata € 2031,00 su CC postale 255000 intestato a Poste Italiane S.p.A. (oblazione abusivismo edilizio)
da versare a conguaglio € 3500,00
- **maggiorazione dell'oblazione pari al 10%** (art. 3, comma 1, L.R. 53/04 citata) CC 118547 intestato a Tesoreria Comunale c/o Cassa di Risparmio di Carrara
versata € 203,10
da versare a conguaglio € 350,00
- **contributo di concessione** di cui all'art. 4, L.R. 53/04, che è stato quantificato come segue:

Oneri di urbanizzazione 1^	€ 296,83
Oneri di urbanizzazione 2^	€ 835,17
Contributo sul Costo di costruzione	€ 1120,17
Totale oneri	€ 2252,17

Versati: € 1810,30

Da versare a conguaglio: € 441,87

I pagamenti eventualmente non ancora effettuati dovranno avvenire tempestivamente presso la Tesoreria Comunale c/o Cassa di Risparmio di Carrara, sede centrale Via Roma 1, Carrara.

I diritti di segreteria, ammontanti a € 100,00, dovranno essere pagati all'atto del ritiro del permesso di costruire, presso l'Ufficio Economato del Comune di Carrara (aperto nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle ore 12,30).

Al momento del ritiro dovrà produrre **due marche da bollo di Euro 14,62**.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 128 della L. R. 3 Gennaio 2005, n.1, il mancato versamento comporta:

- 1) l'aumento del contributo in misura pari al 10% qualora il versamento sia effettuato nei successivi 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica della presente;
- 2) l'aumento del contributo in misura pari al 20% qualora, superato il termine di cui al p.to 1), il ritardo si protragga non oltre i successivi 60 (sessanta) giorni;
- 3) l'aumento del contributo in misura pari al 40% qualora, superato il termine di cui al p.to 2), il ritardo si protragga non oltre i successivi 60 (sessanta) giorni

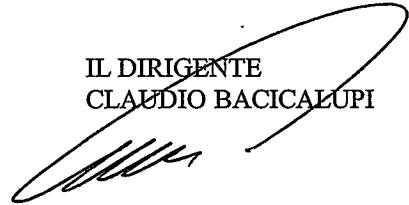
Le misure di cui ai punti 1), 2) e 3) non si cumulano e, decorso inutilmente il termine di cui al p.to 3), il Comune provvederà alla riscossione coattiva del complessivo credito.

E' condizione indispensabile, ai fini del rilascio della sanatoria dell'illecito edilizio, l'avvenuta denuncia ai fini I.C.I. e T.A.R.S.U. relative all'unità immobiliare interessata.

L'interessato, ai fini del ritiro del permesso di costruire in sanatoria, potrà presentarsi agli Uffici del Settore Assetto del Territorio/ Urbanistica del Comune nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Carrara, 29 marzo 2007

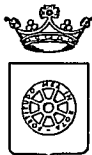
IL DIRIGENTE
CLAUDIO BACICALUPI



COMUNE DI CARRARA -54033 piazza Due Giugno,1
Settore Urbanistica (U.O Servizi Amministrativi)

Telefono 0585.641324 -Fax 0585.641296 .- e-mailMarchiClaudio@comune .carrara.ms.it





COMUNE DI CARRARA

Settore Assetto del Territorio - Urbanistica

RACCOMANDATA A.R.

prot. 4196

A DEL SARTO LEO
VIA F.BARACCA 185/S
FIRENZE

**OGGETTO: Comunicazione accoglimento istanza di permesso di costruire in sanatoria (condono 2004)
Posizione archivio 183CONDONO**

IL DIRIGENTE

Vista la domanda presentata in data 10/12/2004, da DEL SARTO LEO residente a FIRENZE in VIA F.BARACCA 185/S cod. fisc. DLSLEO44R05F035Q, registrata al prot. 49406 /4196 del 15/12/2004, con la quale viene richiesto il rilascio del permesso di costruire in sanatoria, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20 Ottobre 2004, n. 53, per le opere abusivamente realizzate sull'immobile sito in COLONNATA VIA DELLA FONTANA 18, distinto in catasto al foglio 47 mappale 34-32/4-10, come di seguito specificate:

“MODIFICHE IN UNITA' IMMOBILIARE USO RESIDENZIALE”;

COMUNICA

che il Nucleo di Valutazione, nella riunione n° 10 del 09/03/2007, si e' espresso come segue: "Parere Favorevole" pertanto l'istanza relativa ai lavori di cui sopra e' accoglibile.

Entro e non oltre trenta giorni dalla data di ricevimento della presente dovranno essere presentate a questo Ufficio le ricevute non ancora prodotte attestanti i versamenti dei seguenti importi:

- **oblazione dovuta € 5531,00**
versata € 2031,00 su CC postale 255000 intestato a Poste Italiane S.p.A. (oblazione abusivismo edilizio)
da versare a conguaglio € 3500,00
- **maggiorazione dell'oblazione pari al 10%** (art. 3, comma 1, L.R. 53/04 citata) CC 118547 intestato a Tesoreria Comunale c/o Cassa di Risparmio di Carrara
versata € 203,10
da versare a conguaglio € 350,00
- **contributo di concessione** di cui all'art. 4, L.R. 53/04, che è stato quantificato come segue:

Oneri di urbanizzazione 1^	€ 296,83
Oneri di urbanizzazione 2^	€ 835,17
Contributo sul Costo di costruzione	€ 1120,17
Totale oneri	€ 2252,17

Versati: € 1810,30

Da versare a conguaglio: € 441,87

I pagamenti eventualmente non ancora effettuati dovranno avvenire tempestivamente presso la Tesoreria Comunale c/o Cassa di Risparmio di Carrara, sede centrale Via Roma 1, Carrara.

I diritti di segreteria, ammontanti a € 100,00, dovranno essere pagati all'atto del ritiro del permesso di costruire, presso l'Ufficio Economato del Comune di Carrara (aperto nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle ore 12,30).

Al momento del ritiro dovrà produrre due marche da bollo di Euro 14,62.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 128 della L. R. 3 Gennaio 2005, n.1, il mancato versamento comporta:

- 1) l'aumento del contributo in misura pari al 10% qualora il versamento sia effettuato nei successivi 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica della presente;
- 2) l'aumento del contributo in misura pari al 20% qualora, superato il termine di cui al p.to 1), il ritardo si protragga non oltre i successivi 60 (sessanta) giorni;
- 3) l'aumento del contributo in misura pari al 40% qualora, superato il termine di cui al p.to 2), il ritardo si protragga non oltre i successivi 60 (sessanta) giorni

Le misure di cui ai punti 1), 2) e 3) non si cumulano e, decorso inutilmente il termine di cui al p.to 3), il Comune provvederà alla riscossione coattiva del complessivo credito.

E' condizione indispensabile, ai fini del rilascio della sanatoria dell'illecito edilizio, l'avvenuta denuncia ai fini I.C.I. e T.A.R.S.U. relative all'unita' immobiliare interessata.

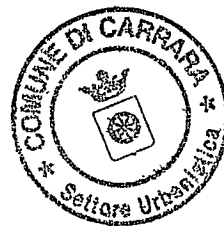
L'interessato, ai fini del ritiro del permesso di costruire in sanatoria, potrà presentarsi agli Uffici del Settore Assetto del Territorio/ Urbanistica del Comune nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Carrara, 29 marzo 2007

IL DIRIGENTE
CLAUDIO BACICALUPI

COMUNE DI CARRARA -54033 piazza Due Giugno,1
Settore Urbanistica (U.O Servizi Amministrativi)

Telefono 0585.641324 -Fax 0585.641296 .- e-mailMarchiClaudio@comune .carrara.ms.it



SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO - URBANISTICA
CONDONO EDILIZIO 2004 - SCHEDA INFORMATIVA DEGLI STRUMENTI URBANISTICI

Condono N° 183 / 2004 Estremi Catastali: Fg. 47 Mapp. 34-32
Richiedente del Condono Sig./ra DEL SARTO LEO

VINCOLI RIFERITI AL 20/10/2004

- ☐ - Vincolo Paesaggistico DM 03.02.69 D.L.G.S. n°42/2004 ☐ - Sito di bonifica di interesse naz. D.M. 21/12/99
☐ - Vincolo Paesag. (L.431/85 let. "g" Boschi) D.L.G.S. 42/04 ☐ - Area all'interno del parco delle apuane L.R.65/97
☐ - Vincolo Idrogeologico L.N. 3267/23 ☐ - Area all'interno dell'area contigua L.R. 65/97
☐ - Fabbricato vincolato dalla L. 1089/39 ☐ - Area all'interno della zona di cava L.R. 65/97
☐ - Area sottoposta a misure cautelari ex L.R. 5/95 art.12 approvate con D.G.R. n°1077 del 20/10/2003
☐ - Area compresa nelle zone a rischio idraulico ☐ P.I.E. ☐ P.I.M.E. ☐ P.F.E. ☐ P.F.M.E. ☐ in parte
(DELIBERA G.R.T. n°831 del 23.07.01)

VINCOLI VIGENTI

- ☐ - Vincolo Paesaggistico DM 03.02.69 D.L.G.S. n°42/2004 ☐ - Sito di bonifica di interesse naz. D.M. 21/12/99
☐ - Vincolo Paesag. (L.431/85 let. "g" Boschi) D.L.G.S. 42/04 ☐ - Area all'interno del parco delle apuane L.R.65/97
☐ - Vincolo Idrogeologico L.N. 3267/23 ☐ - Area all'interno dell'area contigua L.R. 65/97
☐ - Fabbricato vincolato dalla L. 1089/39 ☐ - Area all'interno della zona di cava L.R. 65/97
☐ - Area compresa nella perimetrazione del P.A.I. ☐ P.I.E. ☐ P.I.M.E. ☐ P.F.E. ☐ P.F.M.E. ☐ (in parte)
(DELIBERA G.R.T. n°11 del 25.01.05)

REGOLAMENTO URBANISTICO

Sottocategoria: ☐A1 ☐A2 ☐A3 ☐A4 ☐A4 Ampl. n° ☐A4 Demoliz. e ricostr. ☐A4 Sopraelev.
☐R1 ☐R2 ☐R3 ☐R4 ☐R4 Ampl. n° ☐R4 Sopraelev. ☐R5 ☐R5 Ampl. n°
☐R5 Sopraelev. ☐R6a Tav. n° ☐R6b Tav. n° ☐R7 tip. ☐V ☐P ☐S ☐L
☐Altro

Sottozona: ☐D1 ☐let. "A" ☐let. "B" ☐D2 ☐let. "A" ☐let. "B" ☐D3 ☐D4 ☐D4 alberg. ☐D5 ☐D6
☐D7 ☐D8 ☐D9 ☐F1 ☐F2 ☐F3 ☐F4 ☐F5 ☐G1 ☐G2 ☐G3 ☐H1 ☐H2
☐H3 e/o accessorio pert. o non pert. ☐H4 ☐i4 ☐Altro

- ☐CPA 1a ☐CPA 1b ☐CPA 1c ☐CPA 2a ☐CPA 2b ☐CPA 2c ☐CPA 3a ☐CPA 3b ☐Area alta collina e mont.
☐ - Area all'interno del piano particolareggiato degli arenili, zonizzazione
☐ - Area all'interno del piano di rec. torrente Carrione, sottocat.: ☐A5/A6 ☐A7 ☐A8 Altro
☐ - Area di Integrazione Urbana n° ☐ - Zona B1 di cui alla delibera CC. 181/98
☐ - Area all'interno del perimetro dello Z.T.U. ☐ - Comparto edificatorio Variante CC. 128/94
☐ - Area all'interno del piano attuativo del villaggio Melara. ☐ - Area all'interno del piano attuativo la Grotta.
☐ - Area all'interno di progetto d'area. ☐ - Altro

☒ - Area all'interno del R.U. relativo alle frazioni montane:

Categoria: ☐A1 ☐A2 ☐A3 ☒A4 ☐A5 ☐A6 ☒Area di pertinenza ☐Costruzione accessoria

Zona: ☐B ☐BX ☐D ☐PG ☐F2 ☐F3 ☐F6 ☐AT ☐G1 ☐G2 ☐VPR ☐Altra

- ☐ - Area interessata da fascia di rispetto ☐ Stradale ☐ Autostradale ☐ Ferroviaria
☐ - Area all'interno del CZIA ☐ - Area all'interno del sist. funz. del Carrione ☒ - Area all'interno del C. Storico
☐ - Altro: COLONNATA

Carrara.li: _____

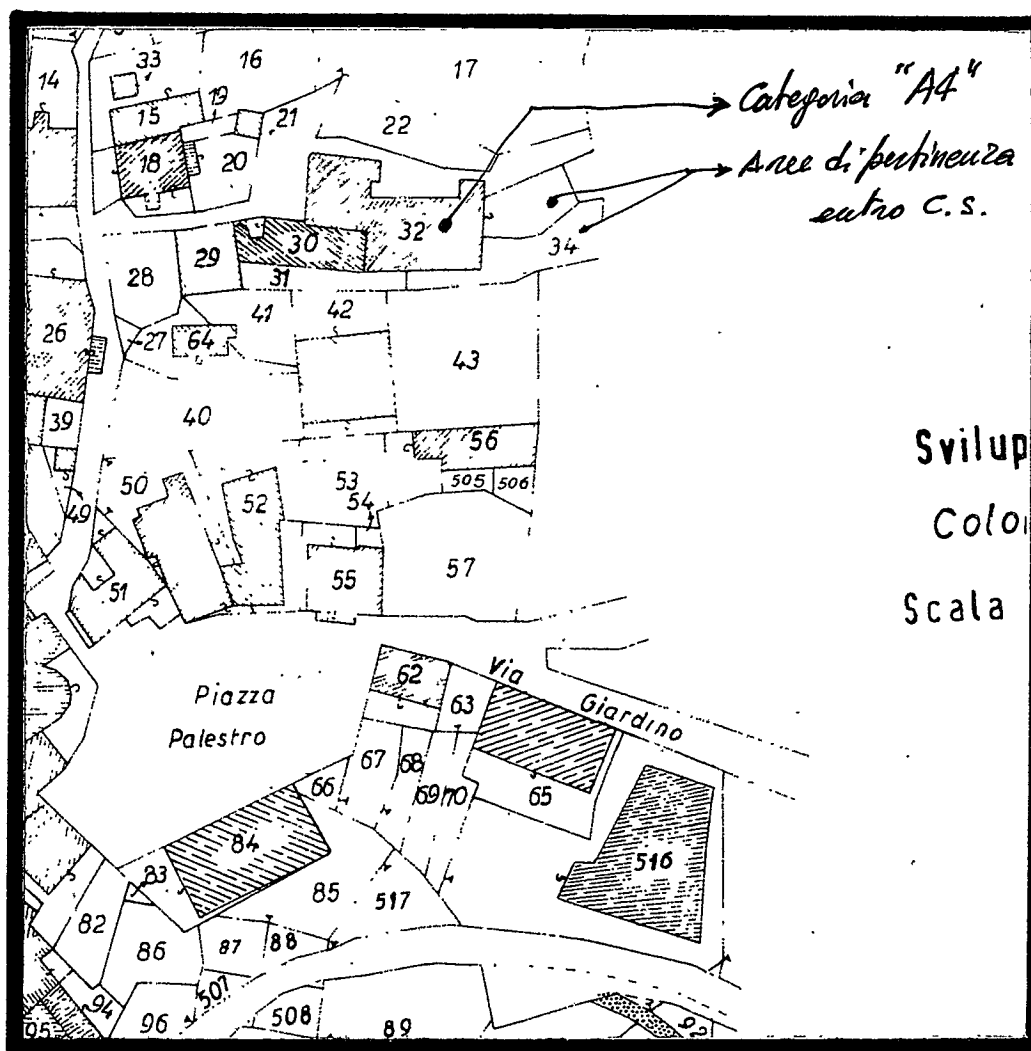
IL TECNICO (Storti) AD

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO - URBANISTICA
CONDONO EDILIZIO 2004 - ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

Condono N° 183 / 2004

Estremi Catastali: Foglio n. 47 Mappale n. 34.32

Richiedente del Condono Sig./ra: DEL SARTO LEO



NB: L'individuazione dell'immobile è stata fatta sulla base della documentazione contenuta nella domanda di condono, ci si riserva quindi di verificarla in ogni momento in funzione di ulteriori accertamenti.

IL TECNICO (Storti)

**SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI DELLA
PROVINCIA DI : MASSA CARRARA**

CENTRO RISCOSSIONE TRIBUTI - CERIT S.P.A.

SPORTELLI DI CARRARA
VIA GROPPINI 7, - CARRARA
TEL. 0585777301

GIORNI DI APERTURA DELLO SPORTELLI: DAL LUN AL VEN

ORARI DI APERTURA: DALLE 08.20 ALLE 13.00

COMUNE DI CARRARA UFFICIO TRIBUTI

AVVISO DI PAGAMENTO N. 06620060005748020



006606620060005748020000

IN CASO DI MANCATO RECAPITO
· RESTITUIRE A CERIT S.P.A.
VIA BARACCA 134 FIRENZE

DEL SARTO NANDA

VIA DELLA FONTANA 18
COLONNATA
54033 CARRARA MS

CODICE FISCALE DLSNND47C46F023R

Gentile Contribuente, Le comunichiamo
le somme che Lei deve all'Ente sottoindicato:

ENTE CREDITORE	CAUSALE	SOMME DA PAGARE €
1 COMUNE	TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI	245,45
Totale da pagare alle scadenze di seguito indicate € 245,45		

DETTAGLIO DEGLI IMPORTI:

N.1 COMUNE DI CARRARA UFFICIO TRIBUTI
PIAZZA 2 GIUGNO, 54033 CARRARA
PARTITA: 00000002887100100000000044739
- SOMMA DOVUTA PER TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI E TRIBUTO PROVINCIALE
ANNO 2006 IMPORTO E. 245,45
CAT.01-ABITAZIONI- VIA DELLA FONTANA 18 - MQ 92 X E/MQ 2,32+ADD.LI 15%

ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO - L'importo totale dovrà essere così pagato:

	CAUSALE	EURO	SCADENZA
PRIMA RATA	TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI	61,37	
	TOTALE	61,37	30 GIUGNO 2006
SECONDA RATA	TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI	61,36	
	TOTALE	61,36	30 SETTEMBRE 2006
TERZA RATA	TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI	61,36	
	TOTALE	61,36	31 OTTOBRE 2006
QUARTA RATA	TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI	61,36	
	TOTALE	61,36	31 DICEMBRE 2006

010400012464



CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di versamento BancoPosta

€ sul
C/C n. 12240545 di Euro 61,36

intestato a: RISC. TRIB. - SERVIZIO RAV
CONC. MASSA CARRARA CERIT S.P.A.

Eseguito da: DEL SARTO NANDA

Residente in: CARRARA MS

Cod. Fiscale: DLSNND47C46F023R

N. Documento: 06620060005748020

Cod. Rav: 86160021000403414/373 04 09 11 06 R1

IMPORTO 3^a RATA
Commissioni

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

SCADENZA	CODICE RAV
31/10/2006	86160021000403414

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di versamento BancoPosta

€ sul
C/C n. 12240545 di Euro 61,36

intestato a: RISC. TRIB. - SERVIZIO RAV
CONC. MASSA CARRARA CERIT S.P.A.

Eseguito da: DEL SARTO NANDA

Residente in: CARRARA MS

Cod. Fiscale: DLSNND47C46F023R

N. Documento: 06620060005748020

Cod. Rav: 86160021000402606/373 04 09 11 06 R1

IMPORTO 2^a RATA
Commissioni

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

SCADENZA	CODICE RAV
30/09/2006	86160021000402606

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di versamento BancoPosta

€ sul
C/C n. 12240545 di Euro 61,37

intestato a: RISC. TRIB. - SERVIZIO RAV
CONC. MASSA CARRARA CERIT S.P.A.

Eseguito da: DEL SARTO NANDA

Residente in: CARRARA MS

Cod. Fiscale: DLSNND47C46F023R

N. Documento: 06620060005748020

Cod. Rav: 86160021000401689/081 04 10-07-06 R1

IMPORTO 1^a RATA
Commissioni

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

SCADENZA	CODICE RAV
30/06/2006	86160021000401689

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di versamento BancoPosta

€ sul
C/C n. 12240545 di Euro 61,36

intestato a: RISC. TRIB. - SERVIZIO RAV
CONC. MASSA CARRARA CERIT S.P.A.

Eseguito da: DEL SARTO NANDA

Residente in: CARRARA MS

Cod. Fiscale: DLSNND47C46F023R

N. Documento: 06620060005748020

Cod. Rav: 86160021000404020/081 03 02-01-07 R1

IMPORTO 4^a RATA
Commissioni

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

SCADENZA	CODICE RAV
31/12/2006	86160021000404020

€ sul c/c n. 15151512 di Euro 22.78

Venti due / 78

Importo in lettere

INTESTATO A (1): CERIT SPA

ESEGUITO DA: DEL SARTO NOVAVIAFOURTAIR

COMUNE DI UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI (2): CARRARA

CODICE FISCALE DEL CONTRIBUENTE

IMPORTI RIFERITI A (3):

Terreni agricoli	€	Numero dei fabbricati (4)	1
Aree fabbricabili	€	Anno d'imposta (5)	06
Abitazione principale	€	Versamento in acconto (6)	
Altri fabbricati	€	Versamento a saldo (6)	

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

RAVVEDIMENTO (8) ☐

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento

BancoPosta

€ sul c/c n. 154542 di Euro 22,78

Venti due / 78

INTESTATO A (1): CERIT SPA

ESEGUITO DA: DEL SARTO NOVAVIAFOURTAIR

COMUNE DI UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI (2): CARRARA

CODICE FISCALE DEL CONTRIBUENTE

IMPORTI RIFERITI A (3):

Terreni agricoli	€	Numero dei fabbricati (4)	1
Aree fabbricabili	€	Anno d'imposta (5)	06
Abitazione principale	€	Versamento in acconto (6)	
Altri fabbricati	€	Versamento a saldo (6)	

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

RAVVEDIMENTO (8) ☐

€ sul c/c n. 15151512 di Euro 22.78

Venti due / 78

Importo in lettere

INTESTATO A (1): MASSA CARRARA CERIT SPA

ESEGUITO DA: DEL SARTO-LEO VIA F. BARRACCA 1855-FI

COMUNE DI UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI (2): CARRARA

CODICE FISCALE DEL CONTRIBUENTE

IMPORTI RIFERITI A (3):

Terreni agricoli	€	Numero dei fabbricati (4)	1
Aree fabbricabili	€	Anno d'imposta (5)	06
Abitazione principale	€	Versamento in acconto (6)	
Altri fabbricati	€	Versamento a saldo (6)	

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

RAVVEDIMENTO (8) ☐

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento

BancoPosta

€ sul c/c n. 154542 di Euro 22,78

Venti due / 78

INTESTATO A (1): CERIT SPA

ESEGUITO DA: DEL SARTO LEO VIA F. BARRACCA

COMUNE DI UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI (2): CARRARA

CODICE FISCALE DEL CONTRIBUENTE

IMPORTI RIFERITI A (3):

Terreni agricoli	€	Numero dei fabbricati (4)	1
Aree fabbricabili	€	Anno d'imposta (5)	06
Abitazione principale	€	Versamento in acconto (6)	
Altri fabbricati	€	Versamento a saldo (6)	

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

RAVVEDIMENTO (8) ☐

DEL SARTO LEO - CONDOMINIO n° 183

OPERE CONC. R.

VOLUME NUOVO

$$MQ 18,40 \times 0,54 = MC 9,936$$

$$1^a \times 7,87 \times 2 = € 57,04$$

$$2^a \times 8,09 \times 2 = € 160,77$$

VOLUME RISTRUT.

$$MC 124,888 \times 0,96 \times 2 = € 239,79$$

$$MC 124,888 \times 2,70 \times 2 = € 674,40$$

$$C.C. MQ 33,85 \times 165,46 \times 10\% \times 2 = € 1120,17$$

TOTALI :

$$1^a \quad € 296,83$$

$$2^a \quad € 835,17$$

$$C.C. \quad € 1120,17$$

$$€ 2252,17$$



Cap. Sociale euro 31.762.290
Sede Legale in Carrara, Via Roma, 2
C. F., P. I. e Iscr. Reg. Impr. Massa Carrara 00581810454
Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo
Banca Carige iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

* * * B O L L E T T A * * *

DATA 19.04.2007

TESORERIA:FILIALE DI CARRARA

ENTE/ES

1010/2007

NUMERO

2103

CONTO

1

COMUNE DI CARRARA
PIAZZA II GIUGNO 2
54033 MS CARRARA

IL VERSANTE DEL SARTO LEO
VIA F BARACCA 185 S
50127 FIRENZE (FI)

HA VERSATO QUANTO SEGUE : PROVV/E

IMPORTO

1548

441,87+

CAUSALE DEL VERSAMENTO : CONGUAGLIO ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA
SECONDARIA E COSTO COSTRUZIONE CONDONO N. 183

RIF. 6531534 / 1 / 51 / 0

IMPORTO BOLLETTA VALUTA BOLLI

SPESE

IMPORTO RISCOSSO

441,87+ 19.04.2007 BB 1,81 ES

0,00

443,68+

DICONSI EURO QUATTROCENTOQUARANTATRE/68*****

FATTI SALVI I DIRITTI DELL'INTE

IL CASSIERE

Operazione n 80027/3/0100109

SOGGETTA A CLAUSOLE RETROSTAMPATE N.1



Cassa
di Risparmio
di Carrara S.p.A.

Cap. Sociale euro 31.762.290
Sede Legale in Carrara, Via Roma, 2
C. F., P. I. e Iscr. Reg. Impr. Massa Carrara 00581810454
Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo
Banca Carige iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

* * * B O L L E T T A * * *

DATA 19.04.2007

TESORERIA: FILIALE DI CARRARA

ENTE/ES

1010/2007

NUMERO

2102

CONTO

1

COMUNE DI CARRARA
PIAZZA II GIUGNO 2
54033 MS CARRARA

IL VERSANTE DEL SARTO LEO
VIA F BARACCA 185 S
50127 FIRENZE (FI)

HA VERSATO QUANTO SEGUE : PROVV/E

IMPORTO

1547

350,00+

CAUSALE DEL VERSAMENTO : MAGGIORAZIONE OBBLAZIONE PARI AL 10% CONDONO N.
183

RIF. 6531534 / 1 / 51 / 0

IMPORTO BOLLETTA VALUTA BOLLI

SPESE

IMPORTO RISCOSSO

350,00+ 19.04.2007 ES 0,00 ES

0,00

350,00+

DICONSI EURO TRECENTOCINQUANTA/00*****

FATTI SALVI I DIRITTI DELL' ENTE

IL CASSIERE

Operazione n 80026/3/0100109



Genova, 18 novembre 2005

Spett.le

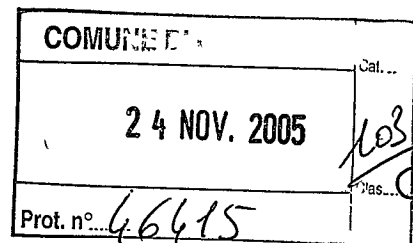
Comune di Carrara

Servizio Controllo attività edilizia e Condono

UFFICIO CONDONO EDILIZIO

Piazza 2 Giugno, n. 2

54033 CARRARA

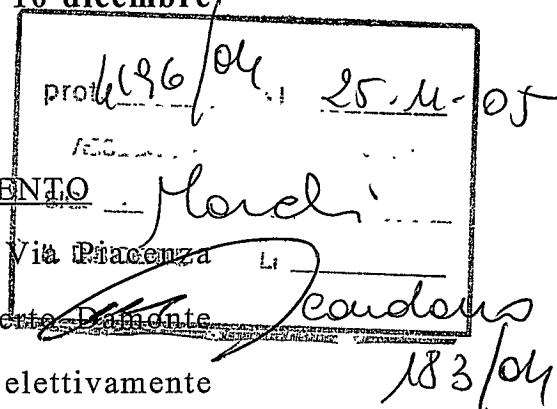


RACCOMANDATA A.R.

Oggetto: domanda relativa alla definizione degli illeciti edilizi presentata dal Sig. Leo Del Sarto in data 10 dicembre 2004, numero progressivo 1.

ATTO DI INTERVENTO NEL PROCEDIMENTO

del Sig. Rinaldo Vannucci, residente in Genova, Via Piacenza 94 B/5, assistito nel presente atto dall'Avv. Roberto Damonte presso il cui studio in Genova, Via Corsica 10/4 è elettivamente domiciliato.



Premesso:

- che il Sig. Rinaldo Vannucci è proprietario di un appartamento sito nel Comune di Carrara, Frazione Colonnata, contraddistinto con il numero civico 20 di Via della Fontana;
- che tale appartamento è ubicato al primo piano del medesimo fabbricato, distinto al N.C.E.U. di Massa Carrara al Fg. 47, mapp. 32, ove è situato l'immobile di proprietà dei Sig.ri Del

Sarto Leo e Del Sarto Nanda contraddistinto con il numero civico 18 di Via della Fontana (piano terreno e piano seminterrato. E' importante rilevare che le porte di accesso ai menzionati appartamenti sono ubicate in un sottoportico dello stabile – avente struttura a galleria - la cui proprietà è in comunione tra i condomini dello stabile in questione);

- che il sottoportico e l'appartamento dei coniugi Del Sarto sono stati interessati da relevantissimi interventi edilizi che hanno radicalmente mutato la struttura interna ed esterna del fabbricato non solo relativamente alla proprietà Del Sarto ma anche con riguardo alle parti condominiali dello stabile;

- che a seguito di ricorso al TAR Liguria (RGR n. 631/1999) proposto dal Sig. Vannucci il Comune di Carrara ha provveduto ad annullare il titolo edilizio principale (concessione n. 136/1998) in virtù del quale sono stati realizzati i predetti interventi;

- che in ragione della sopravvenuta abusività delle opere di cui sopra il Sig. Del Sarto ha presentato in data 10 dicembre 2004 domanda di condono del ricorrente chiedendo la sanatoria per l'avvenuta realizzazione di:

- opere interne di ristrutturazione edilizia, consistenti nel cambio di destinazione d'uso di n. 2 vani in fabbricato di civile abitazione, con cambio di quota dei relativi solai;
- opere interne di varianti distributive, con diversa disposizione di scala di collegamento e modifiche ai locali igienici, non quantificabili in termini di superfici e volumi.

Considerato che:

le opere edilizie oggetto della domanda di condono non rientrano tra quelle condonabili ai sensi della L.R. Toscana 20 ottobre 2004, n. 53 il cui art. 2 (Tipologia delle opere edilizie ammesse a sanatoria e limiti all'ammissibilità a sanatoria delle opere abusive) stabilisce quanto segue:

“1. Sono suscettibili di sanatoria, nel rispetto dei limiti indicati al comma 2, fatte salve le esclusioni indicate ai commi 4 e 5:

a) le opere e gli interventi sottoposti a concessione edilizia ai sensi dell'articolo 3 e quelli sottoposti a denuncia di inizio attività ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a), della legge regionale 14 ottobre 1999, n. 52 (Norme sulle concessioni, le autorizzazioni e le denunce di inizio delle attività edilizie - Disciplina dei controlli nelle zone soggette al rischio sismico - Disciplina del contributo di concessione - Sanzioni e vigilanza sull'attività urbanistico/edilizia - Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 23 maggio 1994, n. 39 e modifica della legge regionale 17 ottobre 1983, n. 69) realizzati con variazioni essenziali dal titolo abilitativo o, comunque, in difformità rispetto ad esso, anche se non conformi agli strumenti urbanistici;

b) le opere e gli interventi sottoposti a denuncia di inizio attività ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere b), e), f), g), g-bis) e comma 2, della L.R. n. 52/1999 realizzati in assenza o in difformità dal titolo abilitativo, anche se non conformi agli strumenti urbanistici.

2. Le opere e gli interventi di cui al comma 1, lettera a), realizzati con variazioni essenziali o, comunque, in difformità dalla concessione edilizia e quelli di cui al comma 1, lettera b), riconducibili nell'ambito della ristrutturazione edilizia, **non sono suscettibili di sanatoria se abbiano comportato:**

a) **un aumento superiore a 100 metri cubi della volumetria di ogni singola unità abitativa,** e comunque un aumento complessivamente superiore, nel caso di edifici con più unità abitative, a 200 metri cubi, con riferimento a costruzioni destinate a uso abitativo;

b) un aumento superiore a 100 metri cubi della volumetria di ogni singola unità immobiliare originaria, con riferimento a costruzioni destinate ad uso non abitativo situate al di fuori delle zone classificate D ed E ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, [n. 1444] (Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza tra i fabbricati e rapporti massimi tra spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'articolo 17 della legge 6 agosto 1967, n. 765) o assimilate, individuate dagli strumenti di pianificazione;

c) un aumento superiore al 30 per cento della volumetria originaria di ogni singola unità immobiliare e, in ogni caso, un ampliamento del manufatto superiore a 300 metri cubi, con riferimento a costruzioni destinate ad uso non abitativo situate

nell'ambito delle zone classificate D ed E ai sensi del D.M. n. 1444/1968 o assimilate, individuate dagli strumenti di pianificazione.

3. Gli immobili con destinazione agricola oggetto degli ampliamenti di cui al comma 2, lettera c), mantengono tale destinazione d'uso nei venti anni successivi alla data di entrata in vigore della presente legge.

4. Non sono comunque ammessi a sanatoria le opere e gli interventi quando siano in contrasto con i vincoli di cui all'articolo 33 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 (Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie) istituiti prima dell'entrata in vigore della presente legge e quando ricorrano i casi di cui all'articolo 32, comma 27, lettere a), b), c), e) ed f), del D.L. n. 269/2003.

5. Non sono inoltre in alcun caso ammessi a sanatoria:

a) le opere abusive in contrasto con i vincoli imposti sulla base di leggi statali e regionali a tutela degli interessi idrogeologici e delle falde acquifere, dei beni ambientali e paesistici nonché dei parchi e delle aree protette nazionali, regionali e provinciali ed istituiti prima dell'entrata in vigore della presente legge, e che non siano conformi alle norme urbanistiche e alle prescrizioni degli strumenti urbanistici;

b) le opere e gli interventi realizzati nei porti, su una qualunque area demaniale nonché su terreni gravati da diritti di uso civico;

c) le opere e gli interventi in contrasto con le destinazioni d'uso ammesse, nella zona interessata, dagli strumenti urbanistici vigenti al momento dell'entrata in vigore della presente legge.

6. Qualora i vincoli di cui al comma 4 e al comma 5, lettera a) siano istituiti dopo l'entrata in vigore della presente legge, si applica quanto previsto dall'articolo 32 della L. n. 47/1985. Si applica ugualmente l'articolo 32 della L. n. 47/1985 per la sanatoria delle opere di cui al comma 5, lettera a), conformi agli strumenti urbanistici.”

- nel caso di specie è, infatti, di tutta evidenza che:

a) le opere oggetto di condono non sono state realizzate con variazioni essenziali dal titolo edilizio (vedi concessione edilizia n. 136/1998) ovvero in difformità rispetto ad esso ma **in virtù di un titolo successivamente annullato in via di autotutela dal Comune di Carrara**, ipotesi **non prevista** dall'art. 2, comma 1, lett. a) che è norma di stretta interpretazione la cui portata applicativa non è estensibile analogicamente.

b) La ristrutturazione edilizia compiuta dal Sig. Del Sarto ha **comportato un incremento volumetrico dell'unità immobiliare** (verificatosi attraverso la **realizzazione due nuovi locali**, completamente interrati adibiti rispettivamente a cantina e deposito, ricavati abbassando, con scavo a campioni in roccia, perforazioni e successive iniezioni di malte espansive, il piano esistente del pavimento in corrispondenza del vano posto sull'estremità

Ovest del fabbricato) pari a mc. 124,888 ossia maggiore al limite massimo di 100 mc ammesso dall'art. 2, comma 2 lett. a).

- c) Le opere edilizie realizzate hanno interessato un immobile vincolato ai sensi della L. n. 1089/1939 stravolgendone, attraverso ingenti scavi e perforazioni nella roccia, il cambio di quota dei solai esistenti e una nuova completa distribuzione degli spazi, le caratteristiche architettoniche interne in manifesto contrasto con il vincolo storico preesistente.

Tutto ciò premesso e considerato si insta formalmente affinché codesta Spett.le Amministrazione:

- 1) voglia negare il rilascio del titolo in sanatoria richiesto dal Sig. Del Sarto non sussistendone i presupposti di legge;
- 2) voglia comunicare al Sig. Vannucci, presso il domicilio eletto presso lo studio legale dell'Avv. Roberto Damonte in Genova, alla Via Corsica 10/4, ogni atto e/o provvedimento che assumerà in relazione alla domanda presentata dal Sig. Leo Del Sarto.

Con ossequio.

Avv. Roberto Damonte



LOCASTO-MEMORIA CONDONO.DOC-8-(620)



COMUNE DI CARRARA		Data: 07.09.2006
RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA DI INTEGRAZIONE ALLA RICHIESTA DI SANATORIA n. ord. 183CONDONO L.R. Toscana 20.10.2004, n. 53		Indirizzo: Via della Fontana n. 18 Loc. Colonnata CARRARA
Proprietari: DEL SARTO LEO DEL SARTO NANDA	Progettista: Marco Bongiorno architetto Via Palestro n. 19 54100 – MASSA Tel/Fax 0585.41509 Cell. 328.5494776 bongiorniarch@cs-net.it	RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA DELL'ABUSO

Premessa

L'immobile in oggetto è costituito da un fabbricato di civile abitazione e vani accessori adibiti a cantina e deposito, con area di pertinenza annessa, sito in Carrara, fraz. Colonnata, Via della Fontana 18, di proprietà dei Sigg.ri **DEL SARTO Leo**, nato a Massarosa (LU) il 05/10/1944 (Cod. Fisc.: DLS LEO 44R05 F035Q) e **DEL SARTO Nanda**, nata a Massa (MS) il 06/03/1947 (Cod. Fisc.: DLS NND 47C46 F023R), coniugati ed entrambi residenti a Firenze, Via F. Baracca 185/S.

Detto immobile, distinto al N.C.E.U. di Massa-Carrara al Fg. 47, mapp. 34 e 32 subb. 4 e 10, è al momento interessato da richiesta di Condono Edilizio e Concessione Edilizia in Sanatoria ai sensi della L.R. Toscana 20.10.2004 n. 53 ("Norme in materia di sanatoria edilizia straordinaria"), per l'esecuzione di lavori di ristrutturazione generale e cambio di destinazione dei vani accessori a piano terra, da cantina e deposito, rispettivamente a vani abitativi (cucina e soggiorno), con attribuzione di altezza interna minima necessaria di mt. 2,70. La suddetta istanza è stata inoltrata all'U.T.C. di Carrara in data 10.12.2004, con n. ord. 183CONDONO (come da Richiesta di integrazione documentazione pervenuta dal Comune di Carrara prot. n. 49406/4196).

Le opere sono state in parte autorizzate dall'Amministrazione mediante annullamento e conversione in Autorizzazione Edilizia della D.I.A. in data 19.03.98, per quanto attiene agli interventi di realizzazione del muro di recinzione e dei servizi igienici.

Si procede pertanto con la stesura della presente relazione tecnico-descrittiva di integrazione alla richiesta di sanatoria presentata presso codesta Spettabile Amministrazione.

Descrizione delle opere realizzate in assenza di titolo abilitativo

Come già specificato nel progetto originario, l'intervento prevede, oltre ad una ristrutturazione generale del fabbricato in oggetto, anche il cambio di destinazione d'uso dei vani situati al piano seminterrato.

Occorre innanzitutto precisare, per una migliore comprensione delle modalità d'intervento, che la particolare conformazione del sito e la posizione del fabbricato facilitavano di per sé l'esecuzione delle opere, in quanto l'immobile, attestato saldamente su un substrato roccioso di buona consistenza, non presentava, e tuttora non presenta, lesioni o cedimenti di particolare gravità.

E' stato pertanto sufficiente, per quanto riguarda tale aspetto, conferire una migliore consistenza e coesione alle strutture murarie attraverso i consueti procedimenti di cucitura, iniezione armata o placcaggio con reti elettrosaldate, con particolare cura in presenza di lesioni cantonali o di aperture.

In merito al cambio di destinazione d'uso dei locali, da deposito e cantina a cucina e soggiorno, questi necessitavano semplicemente di un adeguamento dell'altezza utile interna ai minimi dimensionali previsti dal vigente Regolamento Edilizio, oltre alla salvaguardia dei rapporti aeroilluminanti.

L'intervento in questi vani è costituito da un primo scavo in roccia, effettuato a campioni, attraverso l'ausilio di demolitori elettrici e, ove occorrenti, iniezioni diffuse di malta di cemento espansiva per la frantumazione controllata degli strati rocciosi più consistenti, fino al raggiungimento di quota 25 cm sotto pavimento finito. Contemporaneamente, lo scavo a campioni riguardava anche le pareti contro terra, per riquadrare e regolarizzare i piani verticali.

Successivamente, si procedeva alla preparazione del piano di posa mediante formazione di strato drenante in materiale arido, integrato con getto di massetto superficiale per un totale di 10 cm. Veniva poi effettuata la posa in opera, in continuità sulle pareti verticali e sul piano orizzontale, di strato impermeabile costituito da guaina bituminosa sp. 3 mm per salvaguardare le strutture e i nuovi vani di abitazione dalle eventuali infiltrazioni di umidità. Seguiva poi un secondo strato protettivo, costituito da pannello termico in polistirene espanso estruso a cellule chiuse, che risulta materiale isotropo, omogeneo e stabile e, pertanto, particolarmente adatto come isolante termico a potenziale contatto con acqua. L'intervento veniva poi completato sulle pareti con la realizzazione di una normale controparete in muratura di foratini di laterizio, intonacata e tinteggiata, mentre sul piano orizzontale veniva eseguito un normale pavimento in materiale ceramico, previa realizzazione di massetto in cls e predisposizione di impianti.

A definitivo completamento venivano verificati i rapporti di illuminazione, da cui risultavano inutili interventi sostanziali sulle aperture esterne, a salvaguardia della morfologia dei prospetti esistenti.

L'intervento a piano primo comportava semplice spostamento di porta-finestra sul sottoportico, con nuova apertura della stessa sul disimpegno, creazione di nuova scala interna a doppia rampa, disimpegno notte e realizzazione di n. 2 bagni.

Servizi ed impianti

L'intervento contempla l'allacciamento alla rete idrica comunale, secondo le disposizioni dettate dal Regolamento Edilizio Comunale e dalle leggi specifiche.

L'allontanamento delle acque nere avviene attraverso l'allacciamento dei servizi e degli impianti igienico-sanitari al sistema della civica fognatura localizzata in Via della Fontana, mentre il sistema di smaltimento delle acque piovane è costituito da canalizzazione con relativi pozzetti a perdere nel terreno circostante.

Per l'allontanamento dei fumi si prevede la realizzazione di cappa aspirante, con canna fumaria di diametro 100 mm, in corrispondenza del piano cottura della cucina.

In tutti i locali igienici si prevede l'installazione di sifone allacciato alla canna di ventilazione in PVC di diam. 100 mm.

Per tutti gli impianti è contemplato l'adeguamento alla legge 46/90, relativa alla sicurezza degli impianti nelle abitazioni di uso domestico.

Per l'impianto termico, in particolare, sono previsti il rispetto e l'applicazione delle norme di cui alla legge 10/91, con specifici accorgimenti per la corretta coibentazione di pareti, solai, infissi esterni e canne fumarie, nonché l'eliminazione di ponti termici.

Si prevede inoltre l'installazione di caldaia murale a tiraggio naturale alimentata a gas, posizionata all'esterno del fabbricato, corredata di elementi radianti in ogni vano, di tubazioni di raccordo in rame, debitamente coibentate.

Per i rispettivi impianti elettrici si contempla la realizzazione nel rispetto delle norme CEI attualmente in vigore.

Dichiarazioni del Progettista

Le opere da eseguire, soggette alla legge 64/74, sono state denunciate al Genio Civile per il necessario nullaosta, con assegnazione di prot. n. 915 c.a.(v. Comunicazione Genio Civile in data 21.01.98, allegata alla presente).

Il progettista dichiara, ai sensi del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 236/89 e L. 13/89, l'adattabilità della Unità Immobiliare, vale a dire la possibilità di modificare nel tempo lo spazio costruito a costi limitati, allo scopo di renderlo completamente e agevolmente fruibile anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.

Non è stata effettuata alcuna rimozione o demolizione di strutture o parti di esse in cemento-amianto.

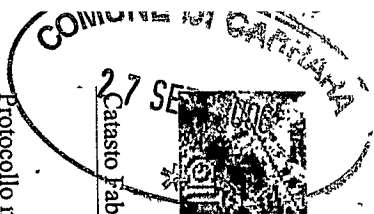
Non sono presenti all'intorno elettrodotti o altre strutture che comportino esposizione a campi elettrici ed elettromagnetici.

Carrara, lì 07.09.2006

IL TECNICO ASSEVERATORE
Marco Bongiorno architetto



Architetto
BONGIORNI
Marco



Ufficio Provinciale di MASSA
Ricevuta di Avvenuta Denuncia di Variazione

Data: 12/09/2005
Ora: 8.59.36
pag: 1 di 1

Catasto fabbricati

Protocollo n.: MS0051600

Codice di Risccontro: 00024237X

Comune di CARRARA (Codice :I6AG)

Unità a destinazione ordinaria n.: 2

Unità in variazione n.: -

Tipo Mappale n.: -

Unità a dest. speciale e particolare n.: -

Unità in costituzione n.: 2

Eni Comuni non Censibili n.: -

Unità in soppressione n.: 3

Motivo della variazione : FRAZIONAMENTO E FUSIONE

UNITA' IMMOBILIARI

Identificativo catastale

Dati di classamento proposti

Prog.	Op.	Sez. U.R.	Foglio	Numero	Sub.	Ubicazione	ZC	Cat.	Cl.	Cons.	Sup. Cat.	Rendita
1	S		47	32	4							
2	S		47	32	10							
3	S		47	30	2							
4	C		47	30	6	via della fontana n. 18, p. S1-T	2	A04	2	5,5	119	176,11
5	C		47	32	12							
			47	30	7	via della fontana n. 18, p. S1-T	2	A04	2	5	104	160,10

Riservato all'Ufficio

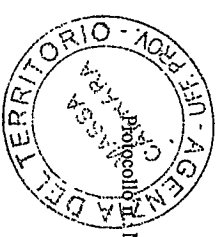
Ricevuta n.: 000025336/2005

Importo della liquidazione: Euro 70

Data 12/09/2005

MS0051600

L'incaricato



IL TECNICO
Geom. Fabrizio NATALE



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Massa

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____
Planimetria di u.i.u. in Comune di Carrara
Via Della Fontana

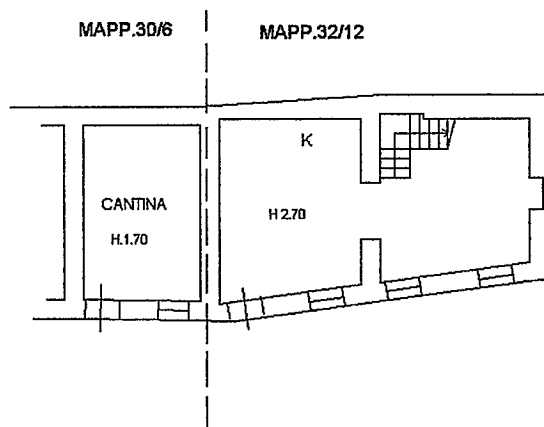


Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 47
Particella: 30
Subalterno: 6

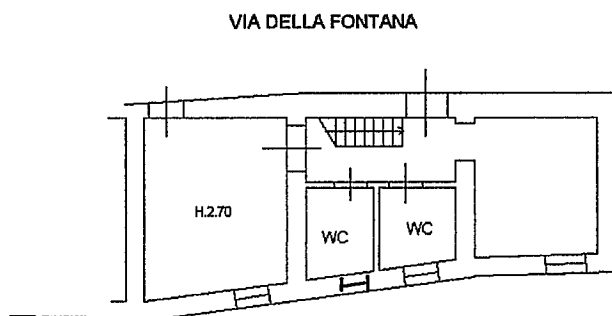
Compilata da:
Pennuoci Claudio
Isoritto all'albo:
Geometri
Prov. Massa

N. 645

Scheda n. 1 Scala 1:200



PIANO SEMINTERRATO



PIANO TERRA





sul
C/C n. 12240545 di Euro 61,37

intestato a: RISC. TRIB. - SERVIZIO RAV
CONC. MASSA CARRARA CERIT S.P.A.

Eseguito da: DEL SARTO NANDA

Residente in: CARRARA MS

Cod. Fiscale: DL5NND47C46F023R

N. Documento: 06620060005748020

Cod. Rav: 8616002100040168981 04 19-07-06 R11

Importo € 61,37

IMPORTO 1^a rata € 1,00

Commissioni € 0,13

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

SCADENZA	CODICE RAV
30/06/2006	86160021000401689



Prot. n° *445*

U.O.O. 3

Massa, 11

21 GEN. 1998

Alla Ditta DEL SARTO LEO
DEL SARTO NANDA
Via Baracca 185/S
FIRENZE

OGGETTO: Zona sismica di 2^a Categoria - Legge 2.2.1974 n° 64.
PRATICA N° 913 c.a..
LAVORI di miglioramento di solaio in un edificio di
civile abitazione in loc. Colonnata del Comune di Carrara.
^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Si comunica che in data 10 DICEMBRE 1997 è stato effettuato il sorteggio delle pratiche assunte in deposito presso quest'Ufficio nel mese di Novembre 1997 come prescritto dall'art. 6 della Legge Regionale n° 88 del 6.12.1982.

Dal sorteggio è risultato che la pratica indicata in oggetto sarà sottoposta a controllo.

Per tanto appena sarà espletata la verifica, verrà data comunicazione sull'esito della stessa.

Si fa rilevare che il rilascio della abitabilità da parte del Comune è condizionato all'esibizione del certificato da rilasciarsi da quest'Ufficio, attestante la rispondenza dell'opera eseguita alle norme sismiche.

IL DIRIGENTE
(Dott. Ing. *Guirino Sapuzzi*)

mp/



REGIONE TOSCANA

Ufficio del Genio Civile di Massa Carrara

54100 Massa, Via Democrazia 17
Tel. 0585 / 899111 - Fax 0585 / 44398



Prot. n° 445

U.O.O. 3

Massa, 11

2. GEN. 1998

Alla Ditta DEL SARTO LEO
DEL SARTO NANDA
Via Baracca 185/S
FIRENZE

OGGETTO: Zona sismica di 2^a Categoria - Legge 2.2.1974 n° 64.
PRATICA N° 915 c.a..
LAVORI di miglioramento di solaio in un edificio di
civile abitazione in loc. Colonnata del Comune di Carrara.
^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Si comunica che in data 10 DICEMBRE 1997 è stato effettuato il
sorteggio delle pratiche assunte in deposito presso quest'Ufficio
nel mese di Novembre 1997 come prescritto dall'art. 6 della Legge
Regionale n° 88 del 6.12.1982.

Dal sorteggio è risultato che la pratica indicata in oggetto
sarà sottoposta a controllo.

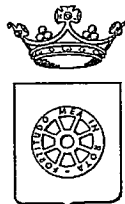
Per tanto appena sarà espletata la verifica, verrà data comuni-
cazione sull'esito della stessa.

Si fa rilevare che il rilascio della abitabilità da parte del
Comune è condizionato all'esibizione del certificato da rila-
sciarsi da quest'Ufficio, attestante la rispondenza dell'opera
eseguita alle norme sismiche.

IL DIRIGENTE
(Dott. Ing. ~~Guirino Capuzzi~~)

mp/

Rotu² 36499
16-08-06



COMUNE DI CARRARA
Settore Assetto del Territorio/Urbanistica

Prot. 49406 / 4196 del
RACCOMANDATA A.R.

Spett. **DEL SARTO LEO**
VIA F.BARACCA 185/S - FIRENZE

CONDONO EDILIZIO (D.L. 30/9/2003 N. 269 - L.R. 20 ottobre 2004 n. 53).

Comunicazione di avvio del procedimento e richiesta documentazione integrativa.

Abuso in localita' **COLONNATA VIA DELLA FONTANA 18** n° ord. **183CONDONO - catasto foglio 47 mappale 34-32/4-10**

(da citare sempre nelle trasmissioni documenti o comunicazioni al Settore Assetto territorio/Urbanistica)

Con la presente si comunica che e' stato avviato il procedimento relativo all'istanza di condono edilizio da Lei avanzata in data 15/12/2004 e che e' stata accertata l'impossibilita' a procedere alla definizione della stessa in quanto, dall'istruttoria, e' emerso che non e' stata corredata della documentazione obbligatoria prevista ai sensi di legge che, nel caso in esame, risulta essere:- **marca da bollo €. 11/00;**

Inoltre, al fine di poter procedere alla definizione del procedimento avviato, si richiede la seguente ulteriore documentazione: - **Elaborati grafici completi di stralcio di mappa catastale, piante, prospetti, sezioni e schema superfici e volumi. Il tutto in triplice copia a firma di tecnico abilitato;**

- **relazione tecnica con descrizione dell'abuso, qualificazione dell'intervento in relazione alla tipologia adottata per il conteggio dell'oblazione e degli oneri concessori e indicazione estremi di licenza/conc. edilizia/condoni edilizi di legittimazione della volumetria esistente su cui e' stato operato illecito edilizio oggetto di richiesta di titolo abilitativo in sanatoria a firma di tecnico abilitato;**

- **certificazione catastale attestante l'avvenuta denuncia di variazione conseguente l'illecito edilizio e copia planimetrie;**

L'accoglimento della domanda di condono edilizio e' altresì sottoposto al parere obbligatorio degli Enti o uffici preposti alla tutela dei seguenti Vincoli: . Pertanto si richiede di produrre l'idonea documentazione prevista dalle norme vigenti.

Il rilascio della sanatoria dell'illecito edilizio e' inoltre subordinato alla produzione di copia delle autorizzazioni o nulla osta da parte dei seguenti Enti : .

Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'allegato n. 1 del D.L. 269/2003 convertito nella Legge 326/2003, e' condizione indispensabile, ai fini del rilascio della sanatoria dell'illecito edilizio, l'avvenuta denuncia ai fini I.C.I. e T.A.R.S.U. relative all'unita' immobiliare interessata.

La documentazione di cui sopra dovra' essere trasmessa a questo Settore entro e non oltre il 30 settembre 2006. In difetto, l'istanza sara' respinta e sara' avviato il procedimento sanzionatorio prescritto dagli artt. 132 e seguenti della L.R. 03 gennaio 2005 n° 1 per la realizzazione di opere in assenza/difformita' dal permesso di costruire o della Denuncia di Inizio dell'Attivita' .

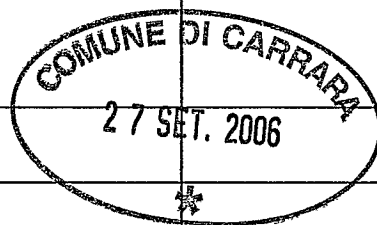
Ai sensi della L. 241/90 e s.m., si comunica che :

- il Responsabile del Procedimento e' : .

- gli Uffici del Settore sono aperti il MARTEDI e GIOVEDI dalle ore 9.00 alle ore 12.00.-



UNIONE DI C.A.F.	Cr.
30 SET. 2006	103
4.1103	Clas.



Il Sindaco
Del Comune di Carrara

c/o Geom. Morelli

Oggetto: Documentazione interpretativa
alla richiesta di condono edilizio

n° ord. 183 - L.R. Toscana 20.10.01 n° 53

Proprietari: Del Sartorio - Del Sartorio

Progetto: Arc. Marco Bongiorno

Elaborati grafici - Relazione Descrit-
tive - Lettera del Genio Civile, attestante
l'avvenuto deposito - Visura e
planimetria catastale - Bollette
pagamento Tassa.

Carrara 22/8th./2006

prot. 4196/04	del 3.10.06
ASSEGNATA AL RESPONSABILE	
SIG. <u>Morelli</u>	
IL DIRIGENTE	

Del Sartorio



COMUNE DI CARRARA		Data: 07.09.2006
RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA DI INTEGRAZIONE ALLA RICHIESTA DI SANATORIA n. ord. 183CONDONO L.R. Toscana 20.10.2004, n. 53		Indirizzo: Via della Fontana n. 18 Loc. Colonnata CARRARA
Proprietari: DEL SARTO LEO DEL SARTO NANDA	Progettista: Marco Bongiorno architetto Via Palestro n. 19 54100 – MASSA Tel/Fax 0585.41509 Cell. 328.5494776 bongiorniarch@cs-net.it	RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA DELL'ABUSO

Premessa

L'immobile in oggetto è costituito da un fabbricato di civile abitazione e vani accessori adibiti a cantina e deposito, con area di pertinenza annessa, sito in Carrara, fraz. Colonnata, Via della Fontana 18, di proprietà dei Sigg.ri **DEL SARTO Leo**, nato a Massarosa (LU) il 05/10/1944 (Cod. Fisc.: DLS LEO 44R05 F035Q) e **DEL SARTO Nanda**, nata a Massa (MS) il 06/03/1947 (Cod. Fisc.: DLS NND 47C46 F023R), coniugati ed entrambi residenti a Firenze, Via F. Baracca 185/S.

Detto immobile, distinto al N.C.E.U. di Massa-Carrara al Fg. 47, mapp. 34 e 32 subb. 4 e 10, è al momento interessato da richiesta di Condono Edilizio e Concessione Edilizia in Sanatoria ai sensi della L.R. Toscana 20.10.2004 n. 53 ("Norme in materia di sanatoria edilizia straordinaria"), per l'esecuzione di lavori di ristrutturazione generale e cambio di destinazione dei vani accessori a piano terra, da cantina e deposito, rispettivamente a vani abitativi (cucina e soggiorno), con attribuzione di altezza interna minima necessaria di mt. 2,70. La suddetta istanza è stata inoltrata all'U.T.C. di Carrara in data 10.12.2004, con n. ord. 183CONDONO (come da Richiesta di integrazione documentazione pervenuta dal Comune di Carrara prot. n. 49406/4196).

Le opere sono state in parte autorizzate dall'Amministrazione mediante annullamento e conversione in Autorizzazione Edilizia della D.I.A. in data 19.03.98, per quanto attiene agli interventi di realizzazione del muro di recinzione e dei servizi igienici.

Si procede pertanto con la stesura della presente relazione tecnico-descrittiva di integrazione alla richiesta di sanatoria presentata presso codesta Spettabile Amministrazione.

Descrizione delle opere realizzate in assenza di titolo abilitativo

Come già specificato nel progetto originario, l'intervento prevede, oltre ad una ristrutturazione generale del fabbricato in oggetto, anche il cambio di destinazione d'uso dei vani situati al piano seminterrato.

Occorre innanzitutto precisare, per una migliore comprensione delle modalità d'intervento, che la particolare conformazione del sito e la posizione del fabbricato facilitavano di per sé l'esecuzione delle opere, in quanto l'immobile, attestato saldamente su un substrato roccioso di buona consistenza, non presentava, e tuttora non presenta, lesioni o cedimenti di particolare gravità.

E' stato pertanto sufficiente, per quanto riguarda tale aspetto, conferire una migliore consistenza e coesione alle strutture murarie attraverso i consueti procedimenti di cucitura, iniezione armata o placcaggio con reti elettrosaldate, con particolare cura in presenza di lesioni cantonali o di aperture.

In merito al cambio di destinazione d'uso dei locali, da deposito e cantina a cucina e soggiorno, questi necessitavano semplicemente di un adeguamento dell'altezza utile interna ai minimi dimensionali previsti dal vigente Regolamento Edilizio, oltre alla salvaguardia dei rapporti aeroilluminanti.

L'intervento in questi vani è costituito da un primo scavo in roccia, effettuato a campioni, attraverso l'ausilio di demolitori elettrici e, ove occorrenti, iniezioni diffuse di malta di cemento espansiva per la frantumazione controllata degli strati rocciosi più consistenti, fino al raggiungimento di quota 25 cm sotto pavimento finito. Contemporaneamente, lo scavo a campioni riguardava anche le pareti contro terra, per riquadrare e regolarizzare i piani verticali.

Successivamente, si procedeva alla preparazione del piano di posa mediante formazione di strato drenante in materiale arido, integrato con getto di massetto superficiale per un totale di 10 cm. Veniva poi effettuata la posa in opera, in continuità sulle pareti verticali e sul piano orizzontale, di strato impermeabile costituito da guaina bituminosa sp. 3 mm per salvaguardare le strutture e i nuovi vani di abitazione dalle eventuali infiltrazioni di umidità. Seguiva poi un secondo strato protettivo, costituito da pannello termico in polistirene espanso estruso a cellule chiuse, che risulta materiale isotropo, omogeneo e stabile e, pertanto, particolarmente adatto come isolante termico a potenziale contatto con acqua. L'intervento veniva poi completato sulle pareti con la realizzazione di una normale controparete in muratura di foratini di laterizio, intonacata e tinteggiata, mentre sul piano orizzontale veniva eseguito un normale pavimento in materiale ceramico, previa realizzazione di massetto in cls e predisposizione di impianti.

A definitivo completamento venivano verificati i rapporti di illuminazione, da cui risultavano inutili interventi sostanziali sulle aperture esterne, a salvaguardia della morfologia dei prospetti esistenti.

L'intervento a piano primo comportava semplice spostamento di porta-finestra sul sottoportico, con nuova apertura della stessa sul disimpegno, creazione di nuova scala interna a doppia rampa, disimpegno notte e realizzazione di n. 2 bagni.

Servizi ed impianti

L'intervento contempla l'allacciamento alla rete idrica comunale, secondo le disposizioni dettate dal Regolamento Edilizio Comunale e dalle leggi specifiche.

L'allontanamento delle acque nere avviene attraverso l'allacciamento dei servizi e degli impianti igienico-sanitari al sistema della civica fognatura localizzata in Via della Fontana, mentre il sistema di smaltimento delle acque piovane è costituito da canalizzazione con relativi pozzetti a perdere nel terreno circostante.

Per l'allontanamento dei fumi si prevede la realizzazione di cappa aspirante, con canna fumaria di diametro 100 mm, in corrispondenza del piano cottura della cucina.

In tutti i locali igienici si prevede l'installazione di sifone allacciato alla canna di ventilazione in PVC di diam. 100 mm.

Per tutti gli impianti è contemplato l'adeguamento alla legge 46/90, relativa alla sicurezza degli impianti nelle abitazioni di uso domestico.

Per l'impianto termico, in particolare, sono previsti il rispetto e l'applicazione delle norme di cui alla legge 10/91, con specifici accorgimenti per la corretta coibentazione di pareti, solai, infissi esterni e canne fumarie, nonché l'eliminazione di ponti termici.

Si prevede inoltre l'installazione di caldaia murale a tiraggio naturale alimentata a gas, posizionata all'esterno del fabbricato, corredata di elementi radianti in ogni vano, di tubazioni di raccordo in rame, debitamente coibentate.

Per i rispettivi impianti elettrici si contempla la realizzazione nel rispetto delle norme CEI attualmente in vigore.

Dichiarazioni del Progettista

Le opere da eseguire, soggette alla legge 64/74, sono state denunciate al Genio Civile per il necessario nullaosta, con assegnazione di prot. n. 915 c.a.(v. Comunicazione Genio Civile in data 21.01.98, allegata alla presente).

Il progettista dichiara, ai sensi del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 236/89 e L. 13/89, l'adattabilità della Unità Immobiliare, vale a dire la possibilità di modificare nel tempo lo spazio costruito a costi limitati, allo scopo di renderlo completamente e agevolmente fruibile anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.

Non è stata effettuata alcuna rimozione o demolizione di strutture o parti di esse in cemento-amianto.

Non sono presenti all'intorno elettrodotti o altre strutture che comportino esposizione a campi elettrici ed elettromagnetici.

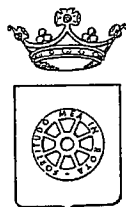
Carrara, lì 07.09.2006

IL TECNICO ASSEVERATORE
Marco Bongiorno architetto



Architetto
BONGIORNI
Marco

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Bongiorno", written over the professional stamp.



COMUNE DI CARRARA
Settore Assetto del Territorio/Urbanistica

Prot. 49406 / 4196 del
RACCOMANDATA A.R.

Spett. **DEL SARTO LEO**
VIA F.BARACCA 185/S - FIRENZE

CONDONO EDILIZIO (D.L. 30/9/2003 N. 269 - L.R. 20 ottobre 2004 n. 53).

Comunicazione di avvio del procedimento e richiesta documentazione integrativa.

Abuso in localita' **COLONNATA VIA DELLA FONTANA 18** n° ord. **183CONDONO** - catasto foglio 47 mappale
34-32/4-10

(da citare sempre nelle trasmissioni documenti o comunicazioni al Settore Assetto territorio/Urbanistica)

Con la presente si comunica che e' stato avviato il procedimento relativo all'istanza di condono edilizio da Lei avanzata in data 15/12/2004 e che e' stata accertata l'impossibilita' a procedere alla definizione della stessa in quanto, dall'istruttoria, e' emerso che non e' stata corredata della documentazione obbligatoria prevista ai sensi di legge che, nel caso in esame, risulta essere:- **marca da bollo € 11/00;**

Inoltre, al fine di poter procedere alla definizione del procedimento avviato, si richiede la seguente ulteriore documentazione: - **Elaborati grafici completi di stralcio di mappa catastale, piante, prospetti, sezioni e schema superfici e volumi. Il tutto in triplice copia a firma di tecnico abilitato;**

- **relazione tecnica con descrizione dell'abuso, qualificazione dell'intervento in relazione alla tipologia adottata per il conteggio dell'oblazione e degli oneri concessori e indicazione estremi di licenza/conc. edilizia/condoni edilizi di legittimazione della volumetria esistente su cui e' stato operato illecito edilizio oggetto di richiesta di titolo abilitativo in sanatoria a firma di tecnico abilitato;**

- **certificazione catastale attestante l'avvenuta denuncia di variazione conseguente l'illecito edilizio e copia planimetrie;**
L'accoglimento della domanda di condono edilizio e' altresì sottoposto al parere obbligatorio degli Enti o uffici preposti alla tutela dei seguenti Vincoli: . Pertanto si richiede di produrre l'idonea documentazione prevista dalle norme vigenti.

Il rilascio della sanatoria dell'illecito edilizio è inoltre subordinato alla produzione di copia delle autorizzazioni o nulla osta da parte dei seguenti Enti : .

Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'allegato n. 1 del D.L. 269/2003 convertito nella Legge 326/2003, e' condizione indispensabile, ai fini del rilascio della sanatoria dell'illecito edilizio, l'avvenuta denuncia ai fini I.C.I. e T.A.R.S.U. relative all'unità immobiliare interessata.

La documentazione di cui sopra dovra' essere trasmessa a questo Settore entro e non oltre il 30 settembre 2006. In difetto, l'istanza sara' respinta e sara' avviato il procedimento sanzionatorio prescritto dagli artt. 132 e seguenti della L.R. 03 gennaio 2005 n° 1 per la realizzazione di opere in assenza/difformita' dal permesso di costruire o della Denuncia di Inizio dell'Attivita' .

Ai sensi della L. 241/90 e s.m., si comunica che :

- il Responsabile del Procedimento e' : .
- gli Uffici del Settore sono aperti il MARTEDI e GIOVEDI dalle ore 9.00 alle ore 12.00.-

Il Dirigente
Claudio Bacicalupi